INAIL
DIREZIONE REGIONALE
SICILIA

Determinazione	Numero	Data
	564	06/10/2026

Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse alla sottoscrizione - senza carattere di esclusività - di convenzioni per l'erogazione di prestazioni di soggiorno connesse alla fruizione di cure idro-fango-termali e climatiche da parte di infortunati sul lavoro e tecnopatici assicurati Inail.

Il Direttore Regionale

Visto il "Regolamento amministrativo contabile" dell'Istituto approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 19 giugno 2024, n. 23; Vista la deliberazione del Consiglio di indirizzo e vigilanza 27 gennaio 2026, n. 1, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2026, predisposto dal Consiglio di amministrazione con deliberazione 19 novembre 2025, n. 184;

Vista la determinazione del 3 febbraio 2026, n. 4 , con la quale il Direttore generale ha disposto l'attribuzione delle risorse finanziarie per l'esercizio 2026 ai Responsabili delle Strutture centrali e regionali, al Responsabile della Sede regionale di Aosta, ai Responsabili delle Direzioni provinciali di Trento e Bolzano, nonché, per le sole spese di funzionamento, ai Coordinatori della Consulenza tecnica per la salute e la sicurezza e della Consulenza statistico attuariale, al Sovrintendente sanitario centrale e all'Avvocato generale;

Vista la determinazione n. 43 del 06 febbraio 2026 del Direttore regionale pro-tempore, che ha assegnato alle strutture della regione gli obiettivi e le risorse finanziarie per l'esercizio finanziario 2026; Vista l'allegata relazione a firma del Dirigente dell'Ufficio P.O.A.I.;

Preso atto che il vigente Protocollo sulle prestazioni economiche accessorie alle cure idro-fango-termali e ai soggiorni climatici attribuisce alle Strutture regionali dell'Inail la competenza alla stipula delle convenzioni con le strutture alberghiere destinate ad assicurare la fruizione delle prestazioni di soggiorno connesse alle cure e ai soggiorni climatici autorizzati in favore degli assistiti dell'Istituto;

Preso atto, altresì, che la Direzione Centrale Prestazioni Socio-Sanitarie e la Direzione Centrale Rapporto Assicurativo, con nota prot. n. 1459 del 4 agosto 2026, hanno ribadito la competenza delle Strutture regionali alla stipula delle predette convenzioni e invitato le Direzioni regionali ad attivare le iniziative necessarie per l'individuazione delle strutture alberghiere mediante procedure improntate ai principi di pubblicità, trasparenza e partecipazione;

Considerato che la costituzione di una rete aperta e non esclusiva di strutture

convenzionate rappresenta uno strumento organizzativo necessario per garantire l'effettiva fruizione delle prestazioni di soggiorno connesse alle cure idro fango-termali e ai soggiorni climatici, assicurando continuità del servizio, uniformità di trattamento degli assistiti, verifica delle condizioni applicate e libertà di scelta della struttura da parte degli aventi diritto;

Considerato che la documentazione predisposta è stata sottoposta alla valutazione della Sovrintendenza sanitaria regionale e che le osservazioni formulate sono state recepite nei testi definitivi per quanto compatibili con l'oggetto dell'iniziativa e con il quadro normativo e regolamentare di riferimento;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere alla pubblicazione di un avviso pubblico finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse per la stipula, senza carattere di esclusività, di convenzioni con strutture alberghiere in possesso dei requisiti richiesti, aventi durata triennale in quanto ritenuta idonea ad assicurare un equilibrato contemperamento tra esigenze di stabilità del sistema convenzionale, continuità dell'assistenza, semplificazione amministrativa e periodico aggiornamento della rete delle strutture aderenti,

DETERMINA

di approvare l'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse alla sottoscrizione, senza carattere di esclusività, di convenzioni per l'erogazione di prestazioni di soggiorno connesse alle cure idro-fango-termali e ai soggiorni climatici in favore degli infortunati sul lavoro e dei tecnopatici assicurati Inail, unitamente alla relativa modulistica e allo schema di convenzione allegati;

di autorizzare l'avvio della procedura mediante pubblicazione dell'Avviso e della relativa documentazione sul sito istituzionale dell'Inail, a cura della Direzione regionale Sicilia.

Il Direttore Regionale

06 ottobre 2026

Giorgio Soluri

Firmatario: GIORGIO SOLURI

Data: 06/10/2026 07:04:28 CEST

DIREZIONE REGIONALE
SICILIA

D.R. SICILIA - UFFICIO PROGRAMMAZIONE,
ORGANIZZAZIONE E ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Al Direttore Regionale

Oggetto: Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la stipula di convenzioni con strutture alberghiere connesse alle cure idro fango-termali e ai soggiorni climatici.

La Direzione regionale INAIL Sicilia, nell'ambito delle funzioni istituzionali attribuite all'Istituto in materia di tutela integrata degli infortunati sul lavoro e dei tecnopatici e in attuazione delle indicazioni operative fornite dalla Direzione Centrale Prestazioni Socio Sanitarie e dalla Direzione Centrale Rapporto Assicurativo, ritiene necessario adottare le iniziative idonee ad assicurare la piena ed effettiva fruizione delle prestazioni economiche accessorie connesse alle cure idro-fango-termali e ai soggiorni climatici. La documentazione predisposta (Avviso pubblico, schema di convenzione e relativa modulistica) è stata preventivamente sottoposta all'esame della Sovrintendenza sanitaria regionale, che con nota prot. n. I.INAIL.41000.09/09/2026.0001361 ha formulato osservazioni e proposte integrative volte a rafforzare i profili di tutela sanitaria, organizzativa e assistenziale sottesi all'iniziativa. Le indicazioni formulate sono state esaminate e, per quanto ritenuto coerente con l'oggetto dell'Avviso e con il quadro normativo e regolamentare di riferimento, recepite nei testi definitivi, con particolare riguardo ai requisiti concernenti la gestione delle emergenze sanitarie, la disponibilità di procedure per la corretta conservazione dei farmaci, l'accessibilità delle strutture, la prevenzione del rischio infettivo, la copertura assicurativa per le attività sanitarie eventualmente svolte e gli ulteriori aspetti connessi alla sicurezza e alla tutela degli assistiti. Quanto al suggerimento di acquisire ulteriori contributi istruttori da parte delle Unità operative ricerca, certificazione e verifica, della Consulenza tecnica e dell'Avvocatura, non si è ritenuto necessario procedere in tal senso. La documentazione predisposta non presenta infatti profili tecnici direttamente riconducibili alle competenze specialistiche delle predette strutture, né introduce prescrizioni concernenti verifiche tecniche, certificazioni o aspetti impiantistici tali da richiederne il coinvolgimento. Parimenti, non emergono questioni interpretative o profili giuridici di particolare complessità che rendano necessario un preventivo approfondimento dell'Avvocatura, tenuto conto che la competenza alla stipula delle convenzioni e il relativo quadro di riferimento risultano già chiaramente delineati dal Protocollo vigente e dalle successive indicazioni operative delle Direzioni Centrali competenti L'iniziativa trova inoltre fondamento nelle indicazioni operative fornite dalla Direzione Centrale Prestazioni Socio-Sanitarie e dalla Direzione Centrale Rapporto Assicurativo con nota

prot. n. 1459 del 4 agosto 2026, con la quale è stato ribadito che, in attuazione del Protocollo sulle prestazioni economiche accessorie alle cure idro-fango-termali e ai soggiorni climatici, la competenza alla stipula delle convenzioni con le strutture alberghiere è attribuita alle Strutture regionali dell'Istituto. Con la medesima nota le Direzioni regionali sono state invitate ad attivare le procedure necessarie per l'individuazione delle strutture e la sottoscrizione delle relative convenzioni, nel rispetto della normativa applicabile, anche mediante il ricorso ad appositi avvisi pubblici, assicurando al contempo il monitoraggio centralizzato delle iniziative mediante trasmissione delle convenzioni stipulate alle Direzioni Centrali competenti. Le indicazioni sopra richiamate assumono particolare rilevanza poiché confermano espressamente la competenza della Direzione regionale alla stipula delle convenzioni in argomento e individuano nell'avviso pubblico lo strumento ordinariamente utilizzabile per garantire trasparenza, pubblicità, imparzialità e massima partecipazione degli operatori economici interessati. La procedura predisposta recepisce tali indicazioni e si inserisce nell'ambito delle attività demandate alle Strutture regionali per assicurare la concreta attuazione delle prestazioni previste dal Protocollo vigente Sotto il profilo giuridico, la stipula delle convenzioni in esame non è finalizzata all'acquisizione di prestazioni sanitarie o alberghiere destinate all'Amministrazione, bensì alla costituzione di una rete aperta e non esclusiva di strutture idonee a garantire l'effettiva fruizione delle prestazioni economiche accessorie riconosciute agli assistiti INAIL nell'ambito delle cure idro-fango-termali e dei soggiorni climatici previsti dal Protocollo vigente. Le convenzioni assumono pertanto natura strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali attribuite all'Istituto in materia di assistenza agli infortunati sul lavoro e ai tecnopatici e sono finalizzate a disciplinare preventivamente condizioni, requisiti e modalità di erogazione delle prestazioni di soggiorno, garantendo trasparenza, uniformità di trattamento, verificabilità della spesa e ampia possibilità di scelta da parte degli assistiti tra le strutture convenzionate. Tali prestazioni si inseriscono nel più ampio sistema di tutela garantito dall’INAIL e sono finalizzate a sostenere gli assistiti nella partecipazione ai percorsi autorizzati dall’Istituto, rimuovendo o riducendo gli ostacoli economici, logistici e organizzativi derivanti dalla necessità di soggiornare, per un determinato periodo, in una località diversa da quella di abituale residenza. La materia trova la propria disciplina nel vigente Protocollo sulle prestazioni economiche accessorie alle cure idro-fango-termali e ai soggiorni climatici, approvato con determinazione del Presidente INAIL del 15 maggio 2023, n. 118. Il Protocollo individua i destinatari, le condizioni di accesso, le tipologie di prestazioni ammissibili e le misure economiche accessorie poste a carico dell’Istituto, comprendenti le spese di viaggio e di soggiorno in albergo convenzionato dell’assistito e, qualora ne sia autorizzata la presenza, dell’eventuale accompagnatore. La fruizione delle prestazioni presuppone una valutazione della situazione sanitaria e assistenziale dell’interessato e la conseguente autorizzazione da parte del dirigente medico dell’INAIL, cui compete l’individuazione dell’intervento maggiormente appropriato. Sia le cure idro-

fango-termali sia i soggiorni climatici comportano la permanenza dell'assistito, per il periodo riconosciuto, presso la località individuata in relazione alle esigenze del caso concreto. L'ospitalità alberghiera rappresenta, pertanto, una componente indispensabile per consentire la concreta fruizione delle prestazioni autorizzate. La disponibilità di strutture convenzionate permette di assicurare agli assistiti una sistemazione adeguata all'intera durata della permanenza, evitando che il reperimento dell'alloggio sia rimesso esclusivamente alla loro iniziativa e che eventuali difficoltà organizzative possano ritardare o compromettere l'accesso al percorso riconosciuto. Tale esigenza assume particolare rilievo nei confronti degli assistiti che presentino una ridotta autonomia motoria o funzionale, condizioni di vulnerabilità fisica o la necessità di essere accompagnati. La disponibilità di una pluralità di strutture convenzionate permette, inoltre, di garantire maggiore tempestività nella gestione delle richieste e continuità nell'erogazione delle prestazioni, anche nei periodi caratterizzati da una più elevata domanda ricettiva. Essa consente altresì di disporre di soluzioni alternative qualora una determinata struttura non presenti disponibilità o non risulti adeguata alle esigenze del singolo assistito. La preventiva regolamentazione dei rapporti con gli operatori garantisce maggiore certezza e trasparenza, riduce il rischio di condizioni difformi e consente di assicurare uniformità di trattamento agli assistiti ammessi alla medesima tipologia di prestazione. Essa permette, inoltre, di rendere verificabili i costi e i servizi erogati e di assicurare un impiego corretto delle risorse destinate dall'Istituto alla tutela degli assicurati. La costituzione di una rete di strutture alberghiere convenzionate non risponde, pertanto, a una mera esigenza di acquisizione di servizi ricettivi, ma rappresenta lo strumento organizzativo necessario per rendere effettivamente fruibile una componente della tutela garantita dall'INAIL. Con riferimento alla durata della convenzione, si è ritenuto di prevedere un termine triennale in quanto tale arco temporale appare idoneo a garantire un adeguato equilibrio tra le esigenze di stabilità del sistema convenzionale e quelle di periodico aggiornamento della rete delle strutture aderenti. La durata individuata consente infatti di assicurare continuità assistenziale, ridurre gli oneri amministrativi connessi alla reiterazione delle procedure e favorire la programmazione delle attività sia da parte dell'Istituto sia delle strutture convenzionate, fermo restando il mantenimento per tutta la durata del rapporto dei requisiti richiesti dall'Avviso e la possibilità di risoluzione o recesso nei casi espressamente previsti. La previsione risulta altresì coerente con la natura del rapporto convenzionale e con l'esigenza di garantire un adeguato periodo di operatività alle strutture che investono nell'adeguamento dei propri assetti organizzativi per rispondere ai requisiti richiesti dall'Istituto. Alla luce delle considerazioni esposte, la stipula di apposite convenzioni con strutture alberghiere in possesso dei requisiti richiesti si configura come necessaria per dare concreta attuazione alle previsioni del Protocollo e assicurare agli assistiti e agli eventuali accompagnatori autorizzati adeguate soluzioni di ospitalità durante la fruizione delle cure idro-fango-termali e dei soggiorni climatici. Tutto quanto sopra premesso e

considerato, si propone di approvare l’Avviso pubblico, la domanda di partecipazione e lo schema di convenzione allegati, finalizzati all’individuazione delle strutture alberghiere disponibili alla stipula delle convenzioni in argomento. Ove la proposta sia condivisa, si procederà alla pubblicazione dell’Avviso e della relativa documentazione sul portale istituzionale dell’Istituto, nonché ai conseguenti adempimenti amministrativi.

Il dirigente dell'ufficio

Diana Provvidenza Artuso

Firmatario: DIANA PROVVIDENZA ARTUSO

Data: 01/10/2026 12:41:46 CEST